



Trasformiamo il centro città

Una nuova casa per il Comune, dove possano essere raggruppate tutte le sedi ora separate e trovare posto tutti gli uffici in un unico grande edificio. Una nuova costruzione che verrebbe collocata in un luogo diverso da quello attuale per far posto a residenze, servizi, negozi di vicinato.

Questo è l'ambizioso progetto che l'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo sta ideando nell'intento di valorizzare ulteriormente il centro città, rendendolo più vivibile e completando così la riqualificazione avviata con i lavori della metrotranvia e di piazza Gramsci; senza dimenticare che nello stesso tempo anche il cittadino trarrebbe vantaggi dal sapere riuniti in un'unica struttura tutti i servizi comunali.

Una nuova ipotesi di lavoro per rivitalizzare uno spazio importante come quello del centro - cuore delle attività cittadine - che verrebbe ripensato nelle sue funzioni attraverso la ridestinazione degli attuali edifici e la trasformazione delle aree così da poter ospitare nuove piazze e percorsi pedonali.

Per finanziare l'intervento l'Amministrazione comunale intende cedere diritti volumetrici attraverso un bando di gara che contempra anche la riqualificazione e la trasformazione del centro città.

prosegue a pagina 4



La Legge Finanziaria limita l'autonomia comunale

Un bilancio difficile

Il Bilancio di previsione che contiene i progetti e le attività che la nostra Amministrazione realizzerà nel 2006 e negli anni successivi - approvato dal Consiglio comunale lo scorso 3 aprile - è stato redatto con particolari difficoltà a causa delle previsioni della Legge Finanziaria, che ha imposto nuovi limiti all'autonomia degli enti locali.

I Comuni, già colpiti negli scorsi anni da riduzioni dei contributi, fortemente vincolati sul piano impositivo, bloccati per quanto riguarda gli organici del personale, sono stati condizionati in termini di spesa da vincoli e tetti sulle singole voci di bilancio. Gli Enti locali hanno provato ad esercitare sul governo una forte pressione per modificare decisioni che ritenevano lesive della loro autonomia ed impattanti negativamente sui servizi erogati ai cittadini, tuttavia senza esito apprezzabile. La Finanziaria, infatti, non si è limitata a chiedere agli Enti di raggiungere obiettivi di risparmio in un rapporto tra le entrate e le uscite per contenere i conti pubblici, come sarebbe corretto, ma ha cercato di imporre precise scelte politiche, considerando le autonomie locali non come una parte del sistema istituzionale, ma come terminali residuali di spesa.

Per quanto riguarda il bilancio preventivo 2006, l'Amministrazione comunale ha fatto scelte difficili: mantenere il livello dei servizi erogati, in primo luogo i servizi sociali; salvaguardare l'occupazione e mantenere invariate le aliquote dei tributi e delle detrazioni. Abbiamo adeguato il tasso inflativo di alcune tariffe dei servizi a domanda individuale, rivisto le tariffe cimiteriali e avviato il passaggio da tassa dei rifiuti a tariffa. Continua l'impegno nella razionalizzazione della gestione della macchina comunale, con conseguente miglioramento dell'efficienza, e nell'attività di recupero dell'evasione tributaria. Una quota significativa degli oneri di urbanizzazione e dell'«una tantum» della gara del gas viene destinata al finanziamento della spesa corrente. Riguardo agli investimenti, la spesa principale riguarda il riscatto della proprietà delle reti del gas dall'AEM, finanziata con la previsione di accensione di un mutuo, oltre allo sforzo per la manutenzione straordinaria della viabilità, degli immobili e del verde cittadino. Nelle pagine 2 e 3 di questo numero entreremo nel dettaglio.

Roberto Mauri, assessore al Bilancio



PRG ADDIO, ARRIVA IL PGT

Si tratta del nuovo quadro di riferimento urbanistico a tutti i livelli di pianificazione e in particolare a livello comunale con importanti novità nell'ambito della gestione e del governo del territorio cittadino.

a pagina **5**

METROTRANVIA

Finalmente ripartono i lavori per la realizzazione della metrotranvia, dopo una pausa forzata nel centro città causata dall'impossibilità di disporre delle reti del gas per via del contenzioso con il precedente gestore Aem.

a pagina **5**

FESTA DELLA REPUBBLICA

A sessant'anni di distanza il nostro Paese celebra quel periodo straordinario, pieno di speranza, animato da coraggio e impegno che portò l'Italia dalla Liberazione alla nascita della Repubblica fino alla promulgazione della Carta costituzionale.

a pagina **6**

2

Voce per voce tutti i punti del Bilancio comunale

Le entrate

Al capitolo delle entrate del Bilancio 2006 corrispondono complessivamente 102,7 milioni di euro. La diversa classificazione delle voci permette di comprendere meglio quali sono le risorse sulle quali il nostro Comune può effettivamente contare. A comporre le entrate troviamo sei titoli: i tributi, i trasferimenti dello Stato e da altri Enti, le entrate extratributarie, le alienazioni, le accensioni di prestiti e i servizi per conto terzi (vedi tabella).

Quanto alle entrate tributarie, cioè le imposte e le tasse che i cittadini pagano direttamente al Comune, non è stata prevista alcuna variazione. Il loro ammontare complessivo è previsto in 29,3 mila euro per il 2006. Per quanto riguarda l'Ici, la scelta dell'Amministrazione comunale è stata quella di mantenere invariata l'aliquota ordinaria e quella sulla prima casa al 6 per mille con detrazione a 156 euro, resta invariata anche l'aliquota al 2 per mille per gli immobili che verranno affittati con contratto agevolato (L. 431/99) e il 7 per mille per il commercio, la grande distribuzione, le banche, gli ospedali e per le case sfitte da meno di due anni. L'entrata prevista da ICI è di 11,3 milioni di euro. Nessun incremento anche per gli altri tributi comunali e per l'addizionale Irpef che viene mantenuta nella misura dello 0,5%.

La tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU) dal 2006 è stata trasformata in tariffa ed affidata in gestione alla società comunale Multiservizi Nord Milano. Pertanto gli importi relativi a questa entrata e le corrispondenti spese non compaiono più nel bilancio comunale.

I trasferimenti dallo Stato e da altri Enti, che nel corso degli anni sono diminuiti considerevolmente in relazione ad un modello di federalismo fiscale che vede una maggiore autonomia dei Comuni, ammontano complessivamente a 11,9 milioni di euro. In questo titolo è contemplata anche l'entrata, prevista dalla finanziaria, relativa al 5 per mille dell'Irpef che può essere devoluto dai contribuenti per le attività sociali del Comune.

La quota corrispondente alle entrate extratributarie è pari a 12,2 milioni di euro, cifra che contribuisce, insieme alle entrate dei due titoli precedenti, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate a finanziare la spesa corrente. Nella voce delle entrate extratributarie sono compresi i contributi pagati dagli utenti per i cosiddetti servizi a domanda individuale, i proventi dalle sanzioni relative alla circolazione stradale, al commercio ecc... e gli utili delle aziende. Da segnalare in particolare i 5 milioni di euro derivanti in parte dal contratto relativo al servizio di gestione delle reti del gas, recentemente assegnato alla nuova concessionaria Thuga laghi.

Le altre voci delle entrate sono quelle derivanti da vendite di terreni o edifici di proprietà comunale, per 3,2 milioni di euro, o da trasferimenti "in conto capitale" dallo Stato o dalla Regione per la realizzazione di opere pubbliche, per 700.000 euro. Rientrano in questa categoria anche gli oneri di urbanizzazione, pagati per eseguire i lavori dai privati, per un totale di 3,7 milioni di euro, di cui la metà circa a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria. Si aggiungono poi i prestiti delle banche o i mutui, pari a 12,7 milioni di euro, che sono vincolati, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Infine i servizi per conto terzi o partite di giro, si tratta di entrate puramente fittizie, in quanto a ciascuna voce ne corrisponde automaticamente una in uscita dell'identico valore.



Le spese

Sulle spese correnti, ovvero il costo che l'Amministrazione comunale deve sostenere per i servizi resi alla cittadinanza, hanno pesato i tagli imposti dalla Finanziaria agli Enti Locali. Tagli che inevitabilmente hanno inciso sulle scelte da operare nel tentativo di non compromettere l'attuale livello di qualità dei servizi e di dar corso all'attuazione dei programmi. I tagli hanno interessato principalmente il personale, le iniziative culturali e le attività di rappresentanza. Lo sforzo è stato quello di far quadrare i conti senza aumentare le tasse, agendo sulla razionalizzazione dei servizi, continuando nel recupero dell'evasione tributaria e contenendo le spese di funzionamento. Il finanziamento dei servizi offerti alla cittadinanza è assicurato con le entrate correnti e con una quota significativa degli oneri di urbanizzazione e delle entrate straordinarie.

Il personale

Il taglio alle spese per il personale ammonta a circa 650 mila euro. Il costo che il Comune dovrà sostenere per il personale è di 19,7 milioni di euro. Le conseguenze della finanziaria 2006 saranno il blocco delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, il contenimento delle spese per i tempi determinati e co.co.co. e una riduzione delle risorse per la formazione professionale dei dipendenti.

L'informatica

Per l'informatica l'Amministrazione spenderà 650 mila euro. Il costo comprende il personale impegnato nella progettazione, gestione e manutenzione dei sistemi informativi comunali e l'acquisto di strumentazione adeguata. Nel corso del 2006 si concluderà il progetto Siscotel, un nuovo portale che consentirà ai cittadini di accedere via web ad alcuni servizi comunali e di recuperare documenti e modulistica personalizzata (221 mila il costo).

La vigilanza

Il costo previsto è di 2,2 milioni di euro comprendendo anche il personale. La novità più significativa nel corso 2006 riguarderà un progetto mirato alla riduzione degli incidenti e degli infortuni, integrato al progetto della sorveglianza e dei controlli preventivi sulla strada. Particolarmente impegnativa anche l'attività di prevenzione ed educazione dei giovani utenti della strada.

Gli investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti (ovvero la quota destinata alla realizzazione delle opere pubbliche) complessivamente l'Amministrazione comunale ha previsto nel 2006 uno stanziamento di 22,8 milioni di euro. Le voci più significative riguardano la manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare, in particolare degli edifici scolastici, delle case popolari, degli impianti sportivi, senza dimenticare i cimiteri. Altrettanto importanti le spese relative alla viabilità: dal rifacimento dei marciapiedi, ai manti stradali, alle nuove fognature e impianti di illuminazione. Le principali fonti di finanziamento saranno quota parte del corrispettivo "una tantum" versato dalla società Thuga per le reti del gas (2 milioni di euro), le alienazioni di alcuni immobili (1,3 milioni di euro), parte degli oneri di urbanizzazione (1,9 milioni di euro) e i proventi cimiteriali (1,3 milioni di euro). Inoltre è prevista l'accensione di mutui per 12,7 milioni di euro, principalmente per finanziare il riscatto della proprietà delle reti del gas da AEM.

• Manutenzione straordinaria del verde	615.000
• Manutenzione straordinaria edifici scolastici	1.500.000
• Tinteggiatura interna di edifici scolastici	250.000
• Manutenzione giardini scolastici	200.000
• Manutenzione straordinaria impianti sportivi	300.000
• Nuovi marciapiedi/abbattimento barriere architettoniche	500.000
• Nuove pavimentazioni stradali su alcune vie	700.000
• Nuovi parcheggi in via Copernico	372.000
• Eliminazione barriere architettoniche	101.910
• Rifacimenti/potenziamento illuminazione pubblica	484.000
• Interventi Bilancio Partecipativo: nuovi marciapiedi, nuova illuminazione, arredo giardini, aree per cani	600.000
• Manutenzione straordinaria case comunali	300.000
• Realizzazione di fognature	250.000
• Manutenzione straordinaria dei tre cimiteri	100.000

aree del parco del Grugnotorto e la costruzione di un nuovo canile, subordinato, però, all'ottenimento di un finanziamento statale.

Gli asili nido, i servizi per minori, giovani e famiglie

Per la gestione degli asili nido comunali si spenderanno 220 mila euro (personale escluso). Per minori, giovani e famiglie la spesa che l'Amministrazione sosterrà è di 2,1 milioni di euro e comprende i servizi di assistenza domiciliare, il servizio affidi e adozioni, i ricoveri in strutture protette, le attività per il tempo libero, i soggiorni climatici e i centri ricreativi estivi.

Gli anziani, le disabilità e l'accoglienza

Numerosi sono i servizi attivati in questi anni per gli anziani il cui numero è in costante crescita. La spesa complessiva è di 800 mila euro e comprende l'assistenza personalizzata, i servizi ricreativi, le vacanze d'argento e il ricovero in strutture specializzate. Sono poi attivati una serie di interventi e servizi per i disabili finalizzati alla promozione, mantenimento, potenziamento delle autonomie personali e all'integrazione sia in ambito sociale, scolastico e lavorativo. La spesa sostenuta è di 1 milione di euro. Per l'integrazione, la formazione e l'orientamento lavorativo sia dei cittadini stranieri che dei cittadini in difficoltà, si spenderanno 1,6 milioni di euro.

Il lavoro, la formazione e commercio

La novità più significativa riguarda l'inaugurazione del nuovo centro Paganelli, un punto di riferimento importante per la formazione e il lavoro, dove sono ospitati il Centro per l'impiego Nord Milano (ex ufficio di collocamento), il Consorzio per l'istruzione e la formazione artigiana e professionale (Cifap), l'Istituto Mazzini e il Consorzio Apogeo, oltre alla Fondazione Paganelli che ha a disposizione i locali presso la struttura di via Gorki. Inoltre sono in essere importanti collaborazioni con soggetti quali il Formaper, agenzia speciale della Camera di Commercio di Milano, che ha aperto una sua sede presso il Punto Nuova Impresa di viale Rinascita; l'Associazione imprenditori Nord Milano, il Network Imprese e il Centro Italiano Opere Femminili Salesiane (CIOFS).

Per le attività produttive e i servizi relativi al commercio il Comune spenderà 137 mila euro. Nel corso del 2006 verrà sviluppato il Piano integrato del commercio.

3



Bilancio 2006

Entrate

Avanzo di amministrazione applicato
2.109.433,00

Entrate tributarie
29.319.200,00

Entrate da trasferimenti
11.966.588,00

Entrate extratributarie
12.247.964,00

Entrate per alienazioni di beni patrimoniali, trasf. di capitali e riscossione di crediti
9.999.267,00

Entrate da accensione di prestiti
27.825.649,00

Servizi per conto terzi
9.287.300,00

Totale Entrate
102.755.411,00

Spese

Spese correnti
52.386.362,00

Spese in conto capitale
22.829.970,00

Rimborso di prestiti
17.251.779,00

Servizi per conto terzi
9.287.300,00

Totale Spese
102.755.411,00

trasformiamo il centro città

segue dalla prima pagina

L'operazione consentirebbe di realizzare il nuovo Municipio senza ulteriori costi, anche attraverso la riscossione degli oneri di urbanizzazione.

Al momento l'Amministrazione comunale ha attivato un percorso di analisi della sostenibilità economica.

Fatta eccezione per la sede della Polizia Locale che manterrebbe una sua collocazione autonoma, il numero di dipendenti da raggruppare è di circa 400, di cui oltre 200 necessitano di una sistemazione in open space e i restanti in uffici chiusi, per una superficie complessiva di oltre 11 mila mq. Due gli scenari più sostenibili. La prima proposta è quella di mantenere il nuovo Municipio nell'area del centro città; la seconda soluzione è rappresentata dalla realizzazione di un nuovo edificio in un'area comune centrale, ma diversa dall'attuale.

L'attuale ufficio tecnico verrebbe a sua volta trasformato in sede della Polizia locale e collegato al nuovo edificio in interrato per favorire l'utilizzo comune dei parcheggi di servizio. In entrambi i casi la nuova sede dovrà essere realizzata con tecnologie avanzate, nei migliori canoni di risparmio energetico e di razionalizzazione degli spazi, perché possa essere il più possibile funzionale alla esigenze dei cittadini.

Oltre al palazzo comunale di via XXV Aprile, i cui spazi saranno ricompresi all'interno della nuova sede municipale, gli edifici e le aree interessate dalla riqualificazione nel centro della città sono il parcheggio pubblico di via Monte Ortigara (ex campo di calcio), il Palazzetto delle Sport e il parcheggio antistante, e gli uffici dell'ex scuola Arnesano.

Un progetto davvero rivoluzionario che potrà essere perseguito solo attraverso l'avvio di una gara pubblica che permetta di selezionare il soggetto a cui cedere le aree da trasformare con i relativi diritti e a cui affidare la realizzazione delle nuove strutture comunali, sulla base di proposte progettuali ed economiche. Una procedura che ha il vantaggio di utilizzare, mettendole in competizione tra loro, le risorse che provengono dal mondo degli operatori sul territorio, quali urbanisti, architetti, operatori economici e finanziari, imprese di costruzione, dai quali dipende in parte il futuro della nostra città.



4

i numeri delle sedi comunali

Sede comunale XXV Aprile
4173 mq 122 addetti

Palazzo Confalonieri
1500 mq 53 addetti

Ex scuola Arnesano
2.858 mq 79 addetti

Ufficio tecnico
1800 mq 90 addetti

Uffici Via Frova
694 mq 43 addetti

Polizia Locale
1900 mq 35 addetti

nuova linfa alla piazza

Sono partiti gli interventi per la riqualificazione dell'isola verde in piazza Gramsci. 43 le piante da sostituire, di cui 13 completamente secche e le rimanenti quasi spoglie e comunque in cattive condizioni. Le cause, come sostengono gli esperti che durante l'estate hanno effettuato una serie di perizie, non sono dovute alla mancanza di acqua, come verrebbe spontaneo pensare, ma al contrario sono attribuibili all'eccessivo ristagno. Una quantità di acqua eccedente che viene trattenuta all'altezza delle radici per via dell'impermeabilità del terreno, fortemente compattato, composto in prevalenza da materiale da riporto e ghiaia. Il progetto di sostituzione, curato dal Servizio parchi e giardini dell'Amministrazione comunale, comprenderà dunque sia opere per l'eliminazione delle cause, sia la messa a dimora di nuove essenze, senza dimenticare il luogo, le scelte architettoniche del progettista e la piazza nel suo insieme. Dapprima si procederà a scavare per ogni aiuola fino alla profondità di un metro e mezzo per rimuovere lo strato impermeabile di terreno, poi si andrà ad inserire un nuovo strato drenante di ghiaia e di terreno coltivo che possa favorire la crescita delle nuove piante. Mentre l'impianto idrico dovrà essere monitorato costantemente e calibrato in seguito a precisi rilievi. Le nuove essenze da piantumare sono tutte latifoglie, autoctone e tipiche della pianura padana, quindi meglio adattabili alle condizioni climatiche e alle tipologie ambientali cittadine, ad eccezione dell'acero rosso che è stato scelto per la sua caratteristica ornamentale. In particolare nell'isola verde troveranno posto aceri platanoidi e campestri, querce e siliquastri, tutte piante differenti per forma e colore che permetteranno di variare la scena in relazione alle loro fioriture stagionali, passando dai toni accesi del rosso, del bianco e del giallo delle fioriture primaverili, e al colore ornamentale del fogliame, dai toni verdi delle diverse essenze in estate, fino ai colori cangianti dell'arancio, del giallo e del rosso nella stagione autunnale. L'intervento verrà realizzato in 30 giorni.



PRG addio, arriva il PGT

Con l'arrivo del Piano di Governo del Territorio (Pgt), Cinisello Balsamo dice addio al vecchio Piano Regolatore. Ha infatti già preso il via l'iter relativo alla redazione degli atti del Piano introdotto dalla Regione Lombardia con la Legge Regionale n. 12 del 2005.

"Si tratta del nuovo quadro di riferimento urbanistico a tutti i livelli di pianificazione e in particolare a livello comunale - spiega il vicesindaco e assessore all'urbanistica Roberto Imberti - con importanti novità nell'ambito della gestione e del governo del territorio cittadino".

La nuova legge, infatti, ha portato all'abbandono del Piano Regolatore Comunale introducendo come strumento della pianificazione comunale proprio il Piano di Governo del Territorio.

"Viste l'estrema importanza e le ripercussioni del nuovo Piano - precisa Imberti - è necessario che il Comune acquisisca elementi utili per la sua stesura attraverso il coinvolgimento dei cittadini e di tutti i soggetti interessati, come previsto dalla legge. Dunque, chiunque abbia interesse può presentare proposte utili, suggerimenti e progetti, partecipando così al processo di pianificazione del territorio in cui vive".

Tra le grandi novità contenute nel Pgt, vi è la presenza di tre strumenti specifici per il governo del territorio come il Documento di Piano che si occuperà delle strategie per lo sviluppo sociale, economico e infrastrutturale, il Piano delle Regole per regolamentare la città già esistente e il Piano dei Servizi per armonizzare il sistema dei servizi con le attrezzature pubbliche.

Per esemplificare, l'obiettivo del Pgt sarà quello di studiare le politiche di cambiamento del nostro territorio per programmare tra le altre cose, il recupero delle aree dismesse o l'ammmodernamento delle infrastrutture, per governare le piccole trasformazioni della città come i centri storici, le zone industriali e commerciali, e anche per determinare con precisione le esigenze urbane.

Questi tre strumenti agiranno autonomamente, ma all'interno di un'unica strategia di governo per il territorio.

In tema di paesaggio, poi, si agirà sull'intero territorio comunale dando indicazioni specifiche per migliorare la "città pubblica" come le aree verdi e gli spazi comuni anche utilizzando lo strumento della Valutazione Ambientale Strategica per accertare la sostenibilità ambientale delle scelte progettuali.

Le istanze andranno presentate all'Ufficio Protocollo, presso la sede municipale di piazza Confalonieri, entro le ore 12 del giorno 15 giugno 2006, e dovranno essere redatte in triplice copia secondo l'apposito modulo che può essere ritirato presso l'ufficio Urbanistica, oppure scaricato dal sito internet comunale www.comune.cinisello-balsamo.mi.it.

Metro tran via

Finalmente ripartono i lavori per la realizzazione della metrotranvia, dopo una pausa forzata nel centro città causata dall'impossibilità di disporre delle reti del gas per via del contenzioso con il precedente gestore Aem.

Il nuovo cantiere fa tappa in via Libertà, in corrispondenza dell'incrocio con via Cadorna e via Cantore, dove cominceranno le opere di sistemazione dei sottoservizi. Nel tratto di via Libertà compreso fra via Cadorna e via Brambilla l'impresa procederà con la posa dei micropali per irrobustire le fondamenta degli edifici, a cui seguirà la realizzazione del cunicolo tecnologico che ospiterà i sottoservizi rinnovati. L'intervento in questo tratto terminerà entro dicembre 2006. Grazie ai nuovi scavi, le linee elettriche e a fibra ottica verranno collegate ai cavi recentemente posati nel tratto di via Libertà compreso fra via Monfalcone e via Cantore, dove fino a gennaio 2007 proseguiranno le sistemazioni superficiali e la posa dei binari.

La seconda tappa importante è quella di via Frova, l'attuale cantiere infatti avanzerà fino a Piazza Confalonieri e Via Risorgimento, occupando l'intero tratto di strada di fronte al Municipio.

Come nei precedenti tratti, in una prima fase verranno sostituiti tutti i sottoservizi (fognature, acqua, elettricità, gas e fibre ottiche), successivamente si procederà alla posa dell'armamento ferroviario e dei binari, raccordandoli con quelli già posati nel tratto di fronte a Villa Ghirlanda. Il termine dei lavori è previsto per maggio 2007.

Nel frattempo nel cantiere di via Gorki si è già passati ai lavori per l'installazione delle pensiline di fermata e si possono già notare le linee aeree di alimentazione elettrica; il passo successivo sarà il completamento delle sistemazioni superficiali e la posa dell'arredo urbano. Gli stessi interventi interesseranno il cantiere di via Monte Ortigara, dove è previsto il capolinea.



5

notiziario del Comune
Cinisello Balsamo

dalla Liberazione alla Repubblica

A sessant'anni di distanza il nostro Paese celebra quel periodo straordinario, pieno di speranza, animato da coraggio e impegno che portò l'Italia dalla Liberazione alla nascita della Repubblica e dell'Assemblea Costituente fino alla promulgazione della Carta costituzionale.

L'Amministrazione comunale ha dato, e intende continuare a dare, risalto a queste importanti scadenze perché ritiene che rappresentino per il popolo italiano il momento della rinascita dagli anni bui del fascismo, il riscatto morale, il patrimonio comune di ideali e valori nei quali ancora oggi ci riconosciamo.

Per chi si batteva allora per una società democratica e per la fine del conflitto, la scelta di schieramento fu chiara. Anche oggi la difesa delle libertà, dei diritti, della pace e della Costituzione deve vederci impegnati quotidianamente, senza esitazioni, nella difesa dei valori della Resistenza che rappresentano la base essenziale dell'identità storica del nostro Paese e sono indiscutibilmente fondamento della Repubblica democratica e della Carta costituzionale. Dobbiamo divenire soggetti attivi nel percorso della memoria delle nostre radici e nella consapevolezza che nulla ci è dato per sempre.

Angelo Zaninello

Sono due gli appuntamenti in programma:

Storia e memorie del dopoguerra

Sabato 6 maggio 2006 - ore 16
Villa Ghirlanda Silva - Sala dei Paesaggi - via Frova, 10
Intervengono gli storici: Giovanni Contini Bonaccossi e Mirco Dondi; il Procuratore Militare della Repubblica Antonio Intelisano; Raimondo Ricci e Alessandro Pollio Salimbeni del Comitato ANPI nazionale.

Un incontro per uscire dagli schemi della celebrazione e raccontare quel travagliato periodo storico in tutte le sue sfaccettature, perché la conoscenza della Storia aiuta a non ripetere gli errori del passato.

Una rilettura della Resistenza che superi l'immagine oleografica non può prescindere dall'affrontare l'analisi storica degli accadimenti dell'immediato dopoguerra che, correttamente contestualizzati, ci restituiscono il quadro del lungo percorso verso la democrazia.

Un convegno con autorevoli ospiti che approfondiranno il clima dell'immediato dopoguerra, eredità di cinque anni di conflitto e di due anni di occupazione e il conseguente strascico di violenze che ne seguì e che accompagnò la transizione dal fascismo alla democrazia. Un'analisi delle varie fasi in cui si verificarono le violenze dopo il 25 aprile, la giustizia invocata ma spesso disattesa, la continuità dello stato fascista anche nell'apparato giudiziario, l'amnistia e la revisione delle sentenze. Ma anche la memoria degli innumerevoli eccidi compiuti dai nazi-fascisti durante l'occupazione a danno della popolazione civile che talvolta individuò i partigiani come responsabili morali delle violenze subite. Una giustizia mancata che creò una distorsione di memoria, la ricerca di capri espiatori che rendessero possibile il superamento del dolore. Uno stravolgimento dei rapporti sociali che produsse una pluralità di memorie e la rimozione di un passato per alcuni doloroso e per altri scomodo.

Un periodo di conflittualità politica e ideologica che uomini di grande statura morale cercarono di superare attraverso la con-



divisione di valori comuni per dare ai cittadini una carta fondativa di una Repubblica democratica, casa comune per tutte le realtà del Paese.

Il Convegno è organizzato in collaborazione con l'A.N.P.I. Comitato provinciale di Milano, sezione di Cinisello Balsamo e sezione Porta Magenta "E. Curial" Milano e I.L.S.R.E.C

I valori fondativi della Repubblica

Sabato 20 maggio ore 16 Sala Consiliare - via XXV Aprile, 4.
Lo scorso mese di novembre si tennero due convegni dal titolo "La Costituzione non conosce sovrano" e, anche in considerazione dell'interesse suscitato dal tema, si ritiene importante avviare una riflessione sull'attualità che ancora oggi rivestono i valori fondanti l'esperienza democratica nel nostro Paese, enucleati nei primi tredici articoli della Carta costituzionale. Nell'orizzonte di un mondo ormai globalizzato, occorre chiedersi come stia cambiando la democrazia rispetto alle condizioni che possono favorire o ostacolare la costruzione di un nuovo equilibrio internazionale contraddistinto dall'estensione dei diritti e delle forme di convivenza pacifica e pluralista. La possibilità di valorizzare l'eredità che le generazioni protagoniste della lotta di Resistenza ci hanno trasmesso, lascia ben sperare per un domani in cui la politica abbia modo di realizzare pienamente gli ideali di progresso e democrazia per la realizzazione dei quali milioni di donne e uomini diedero ieri la vita e ancora oggi continuano a lottare. L'incontro è promosso anche dalla Presidenza del Consiglio comunale.

Fotografie di Federico Patellani.

In ordine orario:

1. Valmontone (Roma), 1945.
Dopo i bombardamenti (foto grande)
2. È nata la Repubblica. Immagine per la copertina di Tempo n. 22 del 15-22 giugno 1946
3. Milano, 1946.
Il primo giorno della Repubblica italiana.
4. Milano, 1946.
Campagna per il referendum

Un ricco calendario di appuntamenti dedicati ai temi della pace e della cooperazione che hanno come filo conduttore il continente africano. Eventi, realizzati dall'assessorato alla Pace del Comune di Cinisello Balsamo insieme alle associazioni, che si svolgeranno nella nostra città a partire dal 19 maggio fino al 10 giugno con l'intento di far conoscere i diversi aspetti della cultura e i modelli di vita che caratterizzano i popoli del mondo. Nei progetti dell'Amministrazione c'è l'intenzione di costruire un percorso di conoscenza che, superando le barriere culturali e religiose derivanti da stereotipi e superficiali generalizzazioni, avvicini i popoli e consenta un miglior rapporto fra cittadini di diverse origini e provenienze. Questo sarà un appuntamento fisso che verrà riproposto, di anno in anno, con tematiche riguardanti le diverse aree geografiche (Africa, Medio Oriente, Asia, Sud America ecc.). Per quest'anno l'area individuata è l'Africa. Questo evento vedrà un momento importante nella ricorrenza del 2 giugno, Festa della Repubblica, che sarà caratterizzato dai temi della pace.

Incontriamo l'Africa

19, 20, 21 maggio - Villa Arconati, piazza Gramsci 2
Tra Cielo e Terra, mostra di quadri, ceramiche e argenti di artisti camerunensi

dal 26 maggio all'11 giugno - Villa Arconati, piazza Gramsci 2
Poveri per forza, mostra fotografica di Mario Boccia

26 maggio; ore 21 - Villa Ghirlanda, via Frova 10
Inaugurazione della mostra alla presenza di Mario Boccia

27 maggio - Sala Consiglio Comunale, via XXV Aprile 4
Africa. Quale cooperazione per quale sviluppo.
Convegno con: Jean Léonard Touadi, giornalista; Achille Lodovisi, ricercatore; padre Gabriele Ferrari, missionario saveriano; Raffaele Masto, giornalista; Tomàs Barankitse, magistrato.

27 maggio; ore 15-18,30 - parco di Villa Ghirlanda, via Frova
Giochinisello: festa africana per bimbi da 0-12 anni, danze e giochi (a cura della Circostrazione 1)

1 giugno - ore 21, Salone Matteotti del Circolo Auprema, via I° Maggio.

Coro Genitori Allegri del maestro Arsène Duevi Tsiakiu. Segue **Mulanga**, spettacolo sulla condizione delle donne in guerra.

2 giugno - piazza Gramsci, ore 21 **Concerto spettacolo**

2, 3, 4 giugno - via Frova/piazza Gramsci
Piazza Solidale, mercato con prodotti di artigianato

4 giugno - **Triangolare di calcetto** con Yassets Sport (Nairobi, Kenia)

7 giugno ore 21, Villa Ghirlanda, via Frova 10
Vite spezzate, serata sul problema delle bambine soldato.

8, 9, 10 giugno **Rassegna di cinema africano**



È nata la Repubblica

In occasione del sessantesimo anniversario della nascita della Repubblica Italiana, il Museo della Fotografia Contemporanea ha inaugurato una mostra fotografica allestita nello spazio pubblico di piazza Gramsci. Si tratta di immagini di Federico Patellani stampate in grande formato sull'Italia della Ricostruzione. Il grande maestro del reportage italiano ha fotografato la distruzione provocata dai bombardamenti durante la seconda guerra mondiale, la ricostruzione e il procedere del paese fino al referendum monarchia-repubblica che ha visto la nascita dell'Italia moderna. La mostra è divisa in due parti: in via Frova, davanti a Villa Ghirlanda, ci sono le immagini del difficile secondo dopoguerra italiano. In piazza Gramsci, le immagini della campagna referendaria, fino alla nascita della Repubblica. Curata da Kitti Bolognesi e Giovanna Calvenzi, la mostra è una grande occasione per riflettere sulla storia del nostro Paese. L'esposizione potrà essere visitata fino al 2 giugno 2006.

Villa Ghirlanda tutta per noi

Una domenica di laboratori, giochi, mostre e idee per stili di vita sostenibili

Le attività del gruppo interassessorile "la città sostenibile delle bambine e dei bambini" proseguono anche nel corso del 2006, e con la proposta "questioni di stile" si porteranno in piazza idee e suggerimenti per uno stile di vita alternativo e possibile. Si tratta di un insieme di attività eterogenee che nel complesso richiamano a riscoprire risorse e modalità di approccio ai consumi in senso generale dimenticati, ed allo

stesso tempo venire a conoscenza delle più recenti novità legate ad esempio al risparmio energetico o alla possibilità di accedere a forme di energia alternativa.

Il 7 maggio 2006 nelle immediate vicinanze dell'ingresso principale di Villa Ghirlanda Silva, in via Frova, ci sarà la "piazza della sostenibilità", dove è possibile ottenere informazioni e materiale in distribuzione in merito alle attività svolte dal gruppo interassessorile "Città sostenibile" ed in collaborazione con diverse associazioni cittadine per incentivare comportamenti eco-virtuosi e solidali, in quanto solo spostando l'attenzione sulle piccole cose sarà possibile influenzare positivamente le grandi.

I bambini che restano al centro dell'iniziativa avranno solo l'imbarazzo della scelta tra le allettanti proposte che prevedono laboratori e giochi di strada, visite gratuite al MUBA e al Museo di Fotografia Contemporanea, spettacoli e infine una vera ciclofficina di strada dove, portando la propria bicicletta, sarà possibile imparare ad effettuare piccole riparazioni e manutenzioni.

- 9.00 - 13.00 Apertura straordinaria del servizio Biblioteca
15.00 - 19.00 Premiazione concorso *Superelle*.
10.00 - 12.30 *Il circo poetico*, spettacolo a cura della compagnia *Girovago e Rondella Family Theater*.
15.00 - 19.00 *Piazza della sostenibilità* - Stand dei settori, servizi e delle associazioni.
15.00 - 19.00 *Sipario Orto Magico*, spettacolo a ciclo continuo sui temi dell'educazione alimentare.
15.00 - 18.00 MUBA - «Cos'è?» Mostra gioco sul design, visita guidata a gruppi ogni 30 minuti - Sale Quadriere di Villa Ghirlanda. Ingresso gratuito.
15.00 - 18.00 Giochi di strada
15.00 - 18.00 Ciclofficina di riparazione di biciclette per tutti i bambini e ragazzi, associazione +BC.
15.00 Parcot teatro - *Il Laboratorio di Nat: "I cartoncini animati"*, figure animate per giocare - Parco di Villa Ghirlanda.
15.00 - 17.30 Museo di Fotografia Contemporanea - *Mostra Naturale* - visite guidate per bambini dai 4-6 anni ore 15 e 16 e per bambini 7-10 anni alle 16,30 e 17,30. Ingresso gratuito.
17.00 Parcot teatro - *Compagnia L'allegria Brigata in "Fanfurla"* - spettacolo di burattini Parco Ghirlanda.

Corso per badanti un successo!

Con un esame finale comprendente una prova scritta e un colloquio orale, si è concluso il primo corso di formazione per "assistenti familiari" organizzato dal Comune di Cinisello Balsamo e dalla scuola professionale Mazzini. Tutti i 19 partecipanti hanno superato brillantemente le prove ottenendo quindi l'attestato di frequenza.

Il corso comprendeva anche un tirocinio di 30 ore che ha previsto una serie di visite guidate alle strutture e ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio ai quali i corsisti e le corsiste potrebbero dover ricorrere nello svolgere la propria professione.

Il passo successivo sarà quello di costituire un elenco di assistenti familiari con i nominativi delle persone che hanno frequentato il corso, che verrà messo a disposizione, a partire dal mese di maggio, delle assistenti sociali del nostro Comune per fornirli alle famiglie che ne facciano richiesta.

Spetterà alla scuola professionale Mazzini mantenere aggiornato l'elenco, unitamente al compito di accompagnare i corsisti alla ricerca di un inserimento lavorativo, in collaborazione con i soggetti del territorio che hanno condiviso questa esperienza (Acli, Centro per l'impiego Nord Milano, Punto Lavoro, Sindacati SPI-CGIL, FNP-CISL, UIL-UILP).

Inoltre la Provincia ha manifestato l'intenzione di riconoscere agli allievi interessati la possibilità di accedere ad un corso ASA (ausiliario socio-assistenziale), considerando come crediti formativi le competenze acquisite.

Per informazioni: Centro di Formazione Professionale "G. MAZZINI", Via De Sanctis, 6 - 20092 Cinisello Balsamo. Tel 02.6128212 - 02.66049515 e-mail: cfp.mazzini@tin.it

Sportello Segretariato Sociale, vicolo del Gallo 10, Cinisello Balsamo, senza appuntamento tutti i martedì e giovedì dalle 9 alle 11. Tel. 02 66023212

per gli studenti - che, con le nuove tecnologie, possono migliorare l'apprendimento - e la sera possano essere un riferimento per la crescita e l'aggiornamento culturale degli adulti.

La rete dunque come strumento per favorire la circolazione delle idee, dei saperi, delle competenze e della creatività, ma anche un valido aiuto ad azioni formative per contrastare l'emarginazione della popolazione di una zona periferica e incoraggiare l'integrazione dei cittadini stranieri. Un progetto funzionale alla scuola, riconosciuta come la prima agenzia formativa, ma che è fortemente relazionato al territorio.

Scuola in rete

Una rete informatica nelle scuole come strumento di formazione, per favorire lo scambio di informazioni, ma anche come mezzo per l'integrazione e contro l'emarginazione.

Sono tante le motivazioni che hanno spinto all'ideazione del progetto di informatizzazione da realizzare nel corso di quest'anno nelle diverse sedi dell'Istituto scolastico Paganelli.

È il secondo nella nostra città, dopo la sperimentazione ben riuscita nell'Istituto Garibaldi che ha visto l'esecuzione di importanti interventi agli impianti elettrici per la costruzione della rete e la predisposizione di tutte le apparecchiature.

Ancora una volta attori importanti nella realizzazione del progetto, oltre agli alunni e docenti, il Comune di Cinisello Balsamo, la direzione didattica dell'Istituto Paganelli, il SIAM (Società d'Incoraggiamento Arti e Mestieri), il Banco del Computer "G. Arcudi" (che fornirà le attrezzature) e la Casa di Reclusione di Bollate, che eseguirà i lavori attraverso l'intervento di detenuti in permesso di uscita che hanno seguito appositi corsi formativi. A questi soggetti si aggiungono Enel Cuore Onlus, la Direzione Ospedale Bassini, la Fondazione "Paganelli", l'ITIS "Cartesio e la Cooperativa A&I Società Cooperativa Sociale Onlus, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia.

Il numero delle sedi interessate e l'ambito territoriale nel quale si inserisce il progetto danno la misura della sua importanza. Quattro i plessi scolastici coinvolti: Anna Frank, Sardegna, Bauer e Lincoln a cui si aggiunge la sezione distaccata della scuola Bauer, che si trova all'interno del Reparto Pediatrico dell'Ospedale Bassini, tutti inseriti nel quartiere Crocetta dove è presente un'elevata percentuale di giovani provenienti da ogni regione d'Italia e da ogni Paese del mondo.

Il progetto vuole fare dei plessi scolastici dei veri centri di cultura e di formazione della popolazione dell'intero quartiere. Dei centri scolastici che di giorno siano luogo di educazione

8

Autorizzazione del Tribunale di Monza n.952 del 2.2.1994

Direttore responsabile
Angelo Zaninello

Pubblicazione
a cura dell'Ufficio Stampa
Responsabile
Massimiliano Mainetti

Coordinamento redazionale:
Paola Cinquanta
tel. 02.6602332
e-mail: ufficio.stampa@comune.cinisello-balsamo.mi.it

In questo numero
hanno collaborato:
Daniela Colombo
Billy La Morte
Patrizia Rulli
Alberto Stefanelli
Carmen Todino

Progetto grafico
e impaginazione:
edm srl Milano
(Antonio Ianiro)

Stampa:
ILTE - Moncalieri (To)

Distribuzione
Postel S.p.A.